

Scegli una realtà che vale.

Il 26 lo Stradivari di Veronika Eberle a tutto Brahms

Dal 26 D'artagnan addio, l'ultimo episodio

Il 26 la Torino liberata in un documentario al cine Baretto

Il 26 aprile partono i nuovi MartedìSera

Questo è il 25 aprile delle donne



Il 26 torna "Carmen" di Martone al Carignano

Torna l'opera di Bizet nella rilettura di Enzo Moscato e l'interpretazione di Iaia Forte



Iaia Forte (Carmen) e Roberto De Francesco (Cosè) in una scena



RUBRICHE

+ TUTTE LE RUBRICHE

+ IL PENSIERO DEBOLE

LUCIANA LITIZZETTO



+ HO VISTO COSE

GIUSEPPE CULICCHIA



+ STORIE DI CITTÀ

BRUNO GAMBAROTTA



+ CITY&CITY

GIAN PAOLO ORMEZZANO



FRANCA CASSINE

26/04/2016

C'è tanta musica, una storia di grandi passioni, una protagonista di prim'ordine affiancata da un ottimo cast, una scenografia accattivante, un forte accento popolare e il tocco registico di un grande maestro. La «Carmen» di Enzo Moscato con la regia e l'adattamento di Mario Martone e con Iaia Forte è uno spettacolo multiforme che accontenta tutti: chi ama la classicità, chi preferisce il folclore e chi l'innovazione, in un accattivante mix di linguaggi. Prodotta dal Teatro Stabile torinese e presentata nella stagione dello scorso anno, la messa in scena viene riproposta, ancora nel cartellone del Teatro Nazionale, al Carignano da martedì 26 aprile a domenica 1 maggio.

Le musiche, naturalmente ispirate all'opera di Bizet, hanno l'arrangiamento di Mario Tronco e Leandro Piccioni e sono eseguite dal vivo dall'Orchestra di Piazza Vittorio. Sul palco Iaia Forte incarna una Carmen napoletana, carnale e piena di energia che, nella rilettura di Moscato, lasciando da parte il personaggio tratteggiato nella nota opera di Bizet per concentrarsi sulla novella di Mérimée che ne sta alla base, si muove in un ambiente denso di figure popolari. La «Carmen» firmata da Martone è un colorato, energico e accattivante lavoro teatrale, una tragedia-sceneggiata dal forte sapore partenopeo. Tutto ruota intorno a Carmen, donna focosa regina dei quartieri spagnoli, e «Cosé» (interpretato da Roberto De Francesco), un soldato veneto da lei sedotto, che in una Napoli senza tempo sospesa tra passato e presente, raccontano in prima persona la loro tormentata storia d'amore tra personaggi d'ogni foggia. Con loro in scena: Ernesto Mahieux, Giovanni Ludeno, Anna Redi, Francesco Di Leva, Houcine Ataa, Raul Scebba, Viviana Cangiano, Kyung Mi Lee.

Orari: martedì e sabato ore 19,30; mercoledì, giovedì, venerdì ore 20,45; domenica ore 15,30. Biglietti a partire da 30 euro l'intero e 27 il ridotto: tel. 011/51.69.555).



Alcuni diritti riservati.



TI È PIACIUTO QUESTO ARTICOLO?

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER TORINOSETTE



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



09/02/2016
Dal 9 al 28 febbraio la morte di Danton è in scena al Carignano



26/04/2016
Di addio alla noia! Sparta: il gioco già dichiarato "Fenomeno del 2016"!



31/03/2015
Siviglia -Flamenco e corrida a casa di Carmen

+ PERLINE CRISTINA CACCIA

+ LA SETTIMANA GABRIELE FERRARIS

+ IL VECCHIETTO DEI MUPPET ALESSANDRO PERISSINOTTO

+ CATTIVE RAGAZZE ALESSANDRA MONTRUCCHIO

+ VITE A PROGETTO ANDREA BAJANI

+ SOGGETTI AL VOLO ANNA BERRA

+ UN UOMO ALL'ANGOLO LUCA MORINO

+ GLOBALISTI A TORINO JASMINA TESANOVIC E BRUCE STERLING

+ WEBMISTRESS ALESSANDRA C.

+ SOLO ANDATA FILIPPO D'ARINO

+ VIVERE ALTROVE IRENE AMODEI

+ TORINO SET STEFANO DELLA CASA